



Venerdì  
23/12/2011

POLITICA ITALIA ESTERI ECONOMIA BORSA LIBERO PENSIERO CULTURA SCIENZE & TECH SPETTA

REGIONI MILANO ROMA LAVORO BLOG CASE SALUTE AMBIENTE ANIMALI VIAGGI METEO

**Libero** NUOVO CANALE VIAGGI

### Articoli Correlati

- Foibe, oggi il Giorno del Ricordo
- I partigiani: i morti delle foibe meno morti di quelli dei nazifascisti
- Foibe, Napolitano: "Dovere coltivare la memoria"
- Shoah, giorno della Memoria
- Hiroshima: il giorno del ricordo.
- Per la prima volta partecipano anche gli Usa

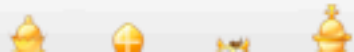
**PARTECIPA**

### Articoli Correlati

- Foibe, oggi il Giorno del Ricordo
- I partigiani: i morti delle foibe meno morti di quelli dei nazifascisti
- Foibe, Napolitano: "Dovere coltivare la memoria"
- Shoah, giorno della Memoria
- Hiroshima: il giorno del ricordo.
- Per la prima volta partecipano anche gli Usa

**PARTECIPA**

Qual è la tua reazione?  
Muovi la pedina!



Italia

## Foibe, la Cassazione: i partigiani non c'entrano

*Non ci sono prove di un loro coinvolgimento. Il 10 febbraio black out del web per il giorno del ricordo*

commenta ora!



I partigiani del Friuli non furono coinvolti nell'affare delle foibe. O almeno non ci sono le prove. Quindi quel che scrivono gli autori del libro 'Genocidio' - Mario Pirina e la moglie Anna Maria D'Antonio - sul loro coinvolgimento nella deportazione e nella scomparsa nelle foibe di civili italiani, costituisce diffamazione. I partigiani che combatterono contro i nazifascisti nelle valli friulane del Natisone insieme alle forze jugoslave del maresciallo Tito tra il 1943 e il 1945 sono dunque "innocenti".

# Giornata della memoria e foibe "unite" per i giovani

Scritto da **Fabio Zizzo** il 21 gennaio 2011 e pubblicato in **Lumezzane**.  
Puoi seguire tutte le repliche attraverso il nostro **RSS 2.0**.  
Puoi pubblicare una risposta o un **trackback** a questo articolo dal tuo sito web.

LUMEZZANE -



Sul calendario si trovano uno a quasi due settimane dall'altro, ma per Lumezzane e l'assessorato alla Cultura che le celebrano in una doppia

veste inedita, quel che conta è il messaggio finale contro la violenza e i totalitarismi, soprattutto se rivolto ai ragazzi.

Anche la Valgobbia, infatti, si unisce alla celebrazione della Giornata della Memoria, in programma giovedì 27 gennaio e poi, per la prima volta, con un programma dedicato in ricordo delle foibe l'8 febbraio. Patrocinato dal Comune, in collaborazione con la biblioteca "Felice Saleri", il 27 andrà in scena lo spettacolo "Voci e volti di pace. Parole e musica per non dimenticare": una messinscena trasversale e che usa tutte le forme di linguaggio, dagli strumenti musicali appunto, alle testimonianze di chi ha passato parte della propria vita e ne è uscito segnato dai campi di sterminio.

Gli studenti sono il target principale cui lo spettacolo vuole arrivare ed è per questo motivo che la stessa rappresentazione, in scena al teatro Odeon, sarà proposta prima alle seconde medie e alle scuole superiori della città chiamate alle ore 10 e poi al resto della platea la sera dalle 20,30. Parole e musica saranno interpretate dal soprano Gloria Busi, dal violoncello di Claudio Marini, Paolo Ghisla al flauto e Barbara Da Parè all'arpa: il palinsesto di armonie sarà formato da dieci brani che toccano tutti gli stili, da Kurt Weill a Nicola Piovani, da Bach a Debussy, da John Williams a Tommaso Ziliani, Astor Piazzolla e Marcel Tournier.

Nel mezzo lo scrittore Anselmo Palini e l'attrice Sara Venosta reciteranno alcune testimonianze tratte da lettere o libri scritti dai "marchiati". Tra i tanti, "Se questo è un uomo" di Primo Levi, che rappresenta il testo di riferimento della Shoah, una lettera di tredici docenti universitari contro il fascismo, una poesia di



**GLOBAL ELETTRIC** snc  
di Toselli & Brozzoni

impianti elettrici  
civili ed industriali  
impianti antintrusione

impianti  
videosorveglianza  
impianti  
condizionamento

automazione cancelli  
Polo Blu Came

adeguamento alle norme  
EN cancelli automatici

per contatto  
3356073443  
3405205785

**Servizio 24 ore**

Sel qui: Home | Provincia | Giorno del Ricordo, gli eventi in provincia sulla tragedia delle Foibe

Mi piace

Tweet 0

2 Commenti

T T Email Print

## Giorno del Ricordo, gli eventi in provincia sulla tragedia delle Foibe



Graziano Udovisi

### Foibe

l'ultimo testimone

Alberto Abbate

Reggio ricorderà la tragedia delle foibe e le vicende legate all'esodo di istriani, fiumani e dalmati con una serie di appuntamenti che prenderanno il via sabato 5 febbraio in sala del Tricolore.

Fissato per legge il 10 febbraio di ogni anno, il Giorno del ricordo sarà anticipato in città di alcuni giorni per iniziare a riflettere sugli avvenimenti del confine orientale nel secondo dopoguerra a partire da sabato 5 febbraio, quando in sala del Tricolore alle ore 11 si terrà una cerimonia, organizzata dall'Associazione nazionale Venezia-Giulia Dalmazia, dedicata alla figura di Graziano Udovisi, uno degli

ultimi sopravvissuti agli eccidi delle foibe, scomparso lo scorso maggio a Reggio, dove si era trasferito dopo aver insegnato a lungo nelle scuole elementari di Novellara e Rubiera.

Nel corso dell'incontro "Ricordo di Graziano Udovisi, della tragedia italiana dell'esodo e delle foibe per la riconciliazione", verrà consegnata una targa in memoria di Graziano Udovisi a Ugo Bellocchi, distintosi per gli studi sul Primo Tricolore e i valori nazionali da esso rappresentati, e ai famigliari del maresciallo Arnaldo Harzarich, il vigile del fuoco che recuperò le vittime delle foibe e divenne lui stesso perseguitato.



REGGIO  
AVVISO  
BA  
per il finanz  
di cittadinan  
Info: www.reggio

STA  
m

Scandiano  
61718 Gen  
Centro Fier  
PARCO  
MERC  
L

FIOR  
Spa

ire  
em  
ENERGIA

AGAV  
vivere e ab  
Una magica atm  
Via Emilia Ospizi  
Via San Giul

HOME

BARI

LECCE

TARANTO

BRINDISI

FOGGIA

BAT

GDB

SPORT

SALUTE

Home page

Redazione

Oroscopo

Lavoro

Giochi

Gdp Ticker

Lotto

Voli

Di la tua nei sondaggi

Contattaci

Rimani connesso a Gdp

09:04 | Pubblicato da Redazione >

Mi piace

3 mila

Invia

Condividi +

## Giornata della memoria: il Pdl ricorda a Bari le vittime delle foibe



di **Tatiana Acquaviva**

Per non dimenticare. E' questo lo scopo della giornata della memoria delle vittime delle foibe, durante la quale, ogni anno, il 10 Febbraio, si tengono delle manifestazioni di celebrazione. Ancora troppo poche, però, verrebbe da dire. Sì, troppo poche, perché molti ancora ignorano ciò che è accaduto ai nostri connazionali che vivevano in Istria e Dalmazia, durante e poco dopo la Seconda guerra mondiale.

LIVE IN PUGLIA

**Bud Spencer Blues Explosion**

Modugno | 26 dicembre 2011

**Wonderfive**

Spinazzola | 23 dicembre 2011

**ORAX**

Trani | 28 dicembre 2011

**Populous**

Lecce | 15 dicembre 2011

**Recordplay**

Spinazzola | 29 dicembre 2011

**ALKANDI**

Grottaglie | 30

UN  
PI

Ritro

## ULTIMI

**21:09** Capodanno di piazza con Le rivoltelle, i Melody Soundays e The Italian Bee Gees



**Botti di Capodanno, nel reggino sequestrate 2,5 tonnellate di fuochi "illegali"**  
oggi, 08:14



**Funerali San Giovanni in Fiore: lacrime e disperazione**  
ieri, 17:20



**Boss latitante era rifugiato in**  
ieri, 16:21

NEWS

## Giorno del ricordo. Tutto il Paese commemora i morti delle foibe



[www.cn24.tv](http://www.cn24.tv)  
testata quotidiana  
direttore responsabile  
**Vincenzo Ruggiero**

[cn24@mediaser.eu](mailto:cn24@mediaser.eu)

in redazione:  
Luciano Ierardi  
Daniela Colurcio  
Giulio Carvelli  
Luigi Le Rose  
Laura Bevilacqua  
Elvira Madrigano  
Salvatore Monteverde  
Rosario Panebianco

Reg. Trib. Kr nr. 3 del 20/04/2009  
Reg. Roc nr. 18484 del 20/07/2009

10 febbraio 2011, 10:50 | CALABRIA

Stampa



L'Italia oggi celebra il Giorno del Ricordo. Il 10 febbraio di ogni anno vengono ricordate le vittime delle foibe nella seconda guerra mondiale. Tale giorno, come si legge nel testo della legge, ha il fine di "conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine

orientale. Iniziative anche in Calabria nelle piazze e nelle scuole.

[HOME](#)[CHI SIAMO](#)[DOVE SIAMO](#)[CONTATTI](#)

## Mentana onora gli eccidi delle Foibe



MENTANA- La tragedia di una nazione deve essere un momento di unità per ritrovare quei sentimenti che fanno di un popolo una Patria. E' questo lo spirito con cui, anche nel Comune di Mentana, verranno ricordati gli "Eccidi delle Foibe".

**Venerdì 11 febbraio presso la "Galleria Borghese"** la "Giovane Italia - Circolo Nomentum" presenterà un'importante conferenza sulle tristi vicende che colpirono migliaia di nostri connazionali tra il 1943 ed il 1945.

Ospite d'eccezione è la scrittrice Maria Antonietta Marocchi che, attraverso il suo libro "Foibe (S)Conosciute", proporrà una sintesi di storie, testimonianze e documenti di tutti i nostri connazionali che subirono atroci torture, patirono la prigionia e trovarono la morte nelle foibe per mano degli jugoslavi di Tito, accusati di un'unica colpa: quella di essere italiani.

[Categorie](#)[Cronaca](#)[Cultura](#)[Politica](#)[Spettacolo](#)[Sport](#)[dicembre 2011](#)[novembre 2011](#)[ottobre 2011](#)[settembre 2011](#)[agosto 2011](#)[luglio 2011](#)[giugno 2011](#)[maggio 2011](#)[aprile 2011](#)[marzo 2011](#)

Home

Entradas (Rss)

Comentarios (Rss)

TELEGOLFO.COM

L'informazione a portata di clic

Notizie del Golfo di Gaeta e da tutta  
la Regione Lazio "Sport, politica, cultura, cronaca".



## Provincia Di Latina: Il Giorno Del Ricordo.

Publicato da Giovanni D'Onofrio a [9:39 PM](#) . sabato 21 novembre 2009



Il Reparto Affari Generali dello Stato Maggiore dell'Esercito informa la Provincia di Latina che sono previsti riconoscimenti per i congiunti delle vittime delle Foibe da conferire nel "Giorno del ricordo", riconosciuto dalla Repubblica Italiana il 10 febbraio con legge n. 92/04. In virtù della nota pervenuta, l'Ente di Via Costa ha provveduto a darne comunicazione a tutti i Comuni del territorio per sensibilizzarli sull'iniziativa inviando loro l'allegato schema di domanda di adesione. Il "Giorno del ricordo", si celebra per conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati

nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del nostro confine orientale.

## SORA - Il Comune celebra il Giorno del Ricordo

MARTEDÌ 09 FEBBRAIO 2010



**SORA** - Domani 10 febbraio il Comune di Sora celebra il Giorno del Ricordo in memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle Foibe e dell'esodo giuliano-dalmata nel secondo dopoguerra. La commemorazione, promossa dal Sindaco Cesidio Casinelli e l'Assessore alle Politiche Culturali Bruno La Pietra, si terrà presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale alle ore 10.30, alla presenza delle autorità e degli allievi degli istituti superiori della città di Sora. La celebrazione si aprirà con un significativo video che ripercorre le fasi della tragedia delle foibe verificatesi a cavallo del 1945, quando circa diecimila persone vennero torturate e uccise a Trieste e nell'Istria per mano dei partigiani jugoslavi che gettarono i loro corpi (molti ancora vivi) dentro le voragini naturali (le foibe) disseminate sull'altopiano del Carso. Dopo la proiezione del filmato si terrà l'incontro con lo scrittore Pio Fiorini che presenterà il suo libro "Anni di guerra:1939-1944". Il

volume contiene il diario delle esperienze dell'autore sulle vicende che hanno interessato gli anni cruciali del 2° conflitto mondiale che lo videro coinvolto nell'invasione della Jugoslavia nel 1941 e testimone nelle fasi drammatiche delle battaglie di Cassino e di Anzio. La manifestazione, presentata dalla giornalista Ilaria Paolisso, sarà impreziosita da alcuni momenti musicali a cura del Duo Pianistico Fabio e Sandro Gemmiti, prestigiosa formazione affermata a livello internazionale.

LA COMMEMORAZIONE

DAL COMUNE UN MANIFESTO, MONTELLA RICORDA PALATUCCI

# Nel giorno del ricordo

L'Irpinia non dimentica le vittime delle foibe ma certo, a guardarsi intorno, colpisce il numero esiguo di iniziative promosse, nella giornata di ieri, per mantenere viva la memoria di una pagina tragica della storia italiana. Il Comune di Avellino ha voluto rendere omaggio con un manifesto commemorativo, con la toccante testimonianza di un sopravvissuto, Giovanni Rateticchio. E' lo stesso assessore alla cultura cittadino **Salvatore**

**Biazzo**

a sottolineare il valore di cui si caricano ricorrenze come questa «che assumono soprattutto un forte valore etico e vedono principali interlocutori le nuove generazioni.

Quest'anno abbiamo voluto accomunare nel-

l'incontro, promosso in occasione della Giornata della Memoria, le vittime di tutte le follie compiute dall'uomo, perchè i più giovani non dimentichino quanto accaduto. Il numero degli uomini uccisi nelle Foibe ci consegna il senso e la portata della tragedia». In prima fila a commemorare le vittime "Azione Giovani", attraverso l'affissione di striscioni nel piazzale dello stadio e a Rione Mazzini e 'targhette' sui cartelli di via Dalmazia, via Trieste e Trento e viale Italia, con un fiocco tricolore e la scritta 'Io Ricordo i martiri delle Foibe' e la distribuzione di volantini.

Anche a **Cervinara** il Blocco Studentesco Irpino ha voluto onorare il Giorno del Ricordo. In quasi tutti gli istituti del territorio gli allievi hanno rispettato un minuto di silenzio e affisso striscioni per riflettere sulla tragedia che colpì le popolazioni dell'I-

stria e della Dalmazia alla fine della seconda guerra mondiale. «I libri di storia hanno "infoibato" le tristi pagine, rappresentate dalle Foibe, che hanno macchiato di sangue il nostro Tricolore - spiega il responsabile locale **Francesco Casale** - Per anni la verità è stata ritenuta scomoda. Le Foibe sono le cavità carsiche usate dai partigiani fedeli al Maresciallo Tito, capo della vecchia Jugoslavia comunista, per ammazzare i cittadini del



nordest, colpevoli di essere italiani.

Una vera e propria pulizia etnica che, secondo i dati ufficiali, è costata la vita ad oltre ventimila civili e l'espulsione di 300 mila italiani che hanno dovuto lasciare le proprie case. Oltre alla morte e alla perdita della propria terra, i nostri concittadini hanno dovuto subire la censura per troppi anni, fino a quan-

do non si è avuto il coraggio di tornare a parlare della questione. Non solo vittime della violenza, dunque, ma anche dell'oblio». E proprio i ragazzi del Blocco Studentesco hanno aderito all'iniziativa lanciata da Casa Pound Italia di rispettare un'ora di silenzio nei propri siti internet, inserendo l'immagine del Tricolore issato a lutto.

**Montella** ha scelto, invece, di celebrare la giornata partendo da uno dei suoi uomini simbolo, Giovanni Palatucci. Al questore di Fiume, che mise in salvo migliaia di ebrei durante la seconda guerra mondiale, è stata intitolata, ieri mattina, in occasione dell'anniversario della morte, la sede del Circolo Didattico Statale scolastico di Montella. A rendere omaggio a Palatucci, oltre al Questore di Avellino **Antonio De Iesu**, autorità religiose, civili e militari locali e pro-

vinciali. E proprio dal questore è giunto l'appello alle nuove generazioni, perchè scelgano Palatucci come modello a cui guardare, modello che incarna il coraggio di seguire la propria coscienza. Nel corso della mattinata è stata, poi, deposta una corona al monumento dedicato all'eroe. Quindi è seguita la riflessione, affidata a don **Franco Celetta**. A portare i propri saluti il primo cittadino di Montella **Salvatore Vestuto** e il dirigente scolastico **Damiano Rino De Stefano**. L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle celebrazioni promosse per il centenario della nascita di Palatucci.

A mettere da parte qualsiasi forma di polemica è stato il Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano**, che ha ricordato al Quirinale le vittime delle Foibe. Ha ribadito la necessità di conservare la memoria, respingendo ogni accusa di revisionismo o nazionalismo. «Questa giornata - ha spiegato il presidente - risponde all'esigenza di un riconoscimento umano e istituzionale già per troppo mancato e giustamente sollecitato. Non ha a nulla a che vedere col revisionismo storico e col nazionalismo. L'Italia, ieri come oggi, non può dimenticare le sofferenze e l'orribile morte inflitta a italiani assolutamente immuni da ogni colpa». Una memoria che non dimentichi, dunque, i crimini commessi da una parte e dall'altra, al di là delle ideologie «La memoria che coltiviamo innanzitutto - ha spiegato Napolitano - è quella della dura esperienza del fascismo e delle responsabilità storiche del regime fascista. Non dimentichiamo e cancelliamo nulla, dunque: tanto meno le sofferenze inflitte alla minoranza slovena negli anni del fascismo». A Roma sono stati, poi, il sindaco **Gianni Alemanno**, il presidente del comitato romano dell'associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, **Marino Micich** e il presidente del Consiglio comunale **Marco Pomarici** a deporre una corona di alloro all'Altare della Patria.

**Cervinara.** Dopo la manifestazione di martedì

## Polemiche a scuola sulle foibe

Cervinara

Le Foibe hanno rappresentato una vera e propria pulizia etnica che, secondo i dati ufficiali, è costata la vita ad oltre ventimila persone e l'espulsione di 300mila italiani che hanno dovuto lasciare le proprie case e trasferirsi in altre regioni. L'iniziativa di Casa Pound di martedì è stata pensata per 'non dimenticare': "Le foibe sono la testimonianza di un olocausto

**Francesco Casale:**

**"Per anni la verità è stata ritenuta scomoda. Le foibe sono un olocausto italiano"**

italiano! I libri di storia hanno "infoibato" quelle tristi e abominevoli pagine, che hanno sporcato di sangue il nostro tricolore - dichiara il responsabile locale Francesco Casale -. Per anni la verità sulle Foibe è stata ritenuta scomoda. Il Blocco Studentesco Irpino, ha commemorato le vittime delle Foibe sia con il minuto di silenzio, rispettato in tutti gli istituti, sia tramite l'iniziativa nazionale lanciata da Casa Pound Italia, Novopress, Noreporter e RadioBandieraNera, ossia di rispettare un'ora di silenzio nei rispettivi siti internet e inserendo l'immagine del Tricolore listato a lutto. Ad Avellino ed in Valle Caudina, a Cervinara,



sono stati affissi gli striscioni all'esterno degli istituti superiori, nonostante il maltempo. L'affissione ha suscitato interesse sia del corpo docente che degli studenti. Ma le polemiche non sono mancate.

"Alcuni professori sessantottini - è la velenosa polemica dei promotori dell'iniziativa - hanno voluto etichettare la manifestazione, e per un attimo le acque si sono agitate, mentre i militanti del Blocco Studentesco Caudino hanno inteso sottolineare a chiare lettere che è una tragedia di tutto il popolo italiano, non solo di una fazione politica, comunista o meno. La realtà è che le vittime ci sono. Non lasciamo che cadano nell'oblio".